



Allegato 2

BALSAMICO VILLAGE

- **Perché nasce Balsamico Village:**

Balsamico Village nasce nell'ottobre 2016 con l'intento di promuovere un prodotto riconosciuto come Eccellenza a livello globale, dando vita alla prima struttura al mondo nota come "Parco Tematico" dedicato a un prodotto enogastronomico italiano di indicazione geografica protetta.

Dal 2016 infatti Balsamico Village impegna le sue risorse nella diffusione della conoscenza di un'Eccellenza gastronomica quale è l'Aceto Balsamico di Modena IGP, ambasciatore di un Made in Italy, sempre più Made in Carpi.

Situato nel cuore pulsante della Food Valley, a Santa Croce di Carpi, in piena zona di produzione, sorge il Balsamico Village, una struttura versatile che, da luogo produttivo, può trasformarsi nella location ideale per incontri fra territorio e domanda turistica.

Grazie al continuo intreccio fra tradizione e innovazione e allo studio di nuove tendenze per veicolare il suo messaggio in maniera efficace, Balsamico Village si attesta capace di comunicare con il grande pubblico, mantenendo una stretta sinergia con la comunità locale.

La ricerca costante di adeguate strategie di comunicazione ha consentito di raggiungere un'offerta turistica presente oggi sul mercato, che ha permesso al Balsamico Village ed alla città di Carpi di contare su più di 7000 visitatori l'anno con una quota pari al 92% di pubblico straniero, attirando grandi flussi turistici provenienti soprattutto da Germania e USA.

Il percorso che stiamo seguendo al Balsamico Village consiste nel favorire un'accoglienza turistica tipica, vicina al territorio, alle sue produzioni e alla sua città, in grado di incentivare momenti di condivisione e scambio in cui è anche il visitatore ad interagire emozionalmente con la struttura.

All'interno del Balsamico Village il visitatore viene interessato da: un ampio parco con una vasta area verde, una zona ricreativa per bambini, una fattoria didattica con gli animali, una collina panoramica corredata da un percorso sensoriale con erbe balsamiche, degustazioni e tanto altro ancora...

- **Un percorso emozionale:**

La prima tappa della visita inizia con il Fico Shuttle: una platform posta all'ingresso del parco che indica il collegamento diretto creato con il Parco Agroalimentare Fico a Bologna, nel quale è presente una boutique firmata Balsamico Village.

L'ingresso al Balsamico Village ha inizio con l'attraversamento di un ponte che richiama la memoria alla Nostra storia: queste terre infatti sono ancora oggi poste sotto vincolo paesaggistico, perché rispecchiano le centuriazioni romane. Quando è stato costruito il Balsamico Village, si è scoperto



che in questo punto preciso scorreva un canale che trasportava acqua dal torrente Tresinaro sino alle mura della città di Carpi.

Proseguendo all'interno del Parco gli ospiti avranno modo di vedere una mappa illustrativa dei luoghi e delle tappe del tour. Nei pressi si trova l'ingresso di Balsamilandia, area dedicata ai più piccoli con giochi realizzati con botti e materiali inerenti il Balsamico.

I turisti saranno invitati a proseguire la loro visita passando attraverso il pergolato, un frascato di vite, che nella stagione autunnale si riempie di dolce uva disponibile agli assaggi dei visitatori.

Si passa all'Anfiteatro dove si può evidenziare l'importanza del territorio con una Ceramica di Sassuolo appositamente dipinta a mano. Il soggetto della maiolica è la mappa della provincia di Modena. La particolarità del territorio emiliano fa sì che solamente al suo interno si possano produrre tali eccellenze. Una di queste è l'Aceto Balsamico di Modena IGP.

Dopo aver inquadrato il Balsamico Village all'interno della zona geografica di appartenenza, si passa ad un'immersione storica.

Appare quindi agli occhi del visitatore un vero e proprio Museo a cielo aperto che intende far luce sulle personalità che, nel corso dei secoli, hanno citato il Balsamico. Il Museo è composto da tableaux in Ceramica di Sassuolo che immergono gli ospiti in una location suggestiva.

Si prosegue con una vera e propria esperienza sensoriale attraverso un sentiero di piante aromatiche, mentre alla sinistra si trova la Balsamic Farm: una vera e propria fattoria di campagna con animali autoctoni.

Proseguendo il sentiero di erbe aromatiche si sale verso la Collina panoramica, nella quale si può vedere e toccare con mano i 7 vitigni necessari alla produzione dell'Aceto Balsamico di Modena IGP e un pannello esplicativo che presenta i differenti terreni dell'Emilia Romagna.

Attraverso un pergolato punteggiato da pannelli in Ceramica di Sassuolo che narrano le fasi produttive e le nozioni principali legate al prodotto, si arriva alla tinaia. Oltre ad essere dimora di tini contenenti Aceto Balsamico IGP, la tinaia d'invecchiamento rappresenta anche una sofisticata location per meeting, congressi, seminari e masterclass; è dotata anche di una lounge che dà spazio a show cooking e performances gastronomiche, all'interno della quale si stanno dando appuntamento i più importanti chef stellati.

Grazie a questa duplice valenza di spazio esterno nel quale apprezzare la natura circostante e location interna nella quale godere di un'atmosfera unica, il Balsamico Village ha la possibilità di creare proposte fruibili ai visitatori in tutti i periodi dell'anno.

- **L'idea innovativa:**

Balsamico Village, rappresentando una struttura innovativa ed inedita, è alla continua ricerca di sviluppo ecosostenibile interamente integrato nell'ambiente, mimetizzato nel verde e partorito dagli strumenti di lavoro.



BALSAMICO VILLAGE®

Questa è l'idea innovativa di un Resort per un turismo 4.0 dove l'impatto ambientale è praticamente ridotto all'indispensabile.

Tutto questo per consentire nuove esigenze verso cui stanno muovendo importanti flussi turistici intercettati. Si mira dunque a trasformare un'area agricola posta a nord dell'insediamento in un Village-Resort circondato dalla natura, che consentirebbe alla struttura di offrire ospitalità. Tale richiesta ci è pervenuta ripetutamente in questi mesi e non potendo disporre della stessa abbiamo perso circa un 30% di visitatori stranieri al Parco e quindi alla città di Carpi, da parte dei numerosi ospiti (turistici o anche partner produttivi) nazionali ed internazionali che gradirebbero poter usufruire di un soggiorno nel contesto del Balsamico Village.

L'offerta del Balsamico Village Resort inoltre arricchirebbe la ricettività turistica in Carpi non confliggendo con nessuna delle attività alberghiere presenti, ma ne completerebbe l'offerta qualificando l'intera provincia modenese dove una struttura simile non avrebbe riscontro.

Fino ad oggi il Balsamico Village ha ospitato numerose iniziative culturali e formative con la partecipazione di ospiti e relatori d'eccezione: Ministro della Sanità Beatrice Lorenzin, Ministro del Lavoro Luciano Poletti, Membro del Parlamento Europeo e Presidente della Delegazione per le relazioni con Israele Fulvio Martusciello, Sottosegretario alle Politiche Agricole Alessandra Pesce, S. E. Monsignor Cavina, Presidente Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, Assessore Regione Emilia Romagna Simona Caselli, Prefetto di Modena Dr. Michele di Bari, Consigliere Regionale Enrico Campedelli, Sindaco di Carpi Alberto Bellelli, Segretario Generale Coldiretti Vincenzo Gesmundo, il Critico d'arte Vittorio Sgarbi, lo scrittore Pino Aprile, il Rettore dell'Università Parthenope Alberto Carotenuto, il Direttore Rai Vaticano Massimo Milone, il Generale Giuseppe Tota e altri illustri esperti di cultura e territorio, che hanno lasciato il loro contributo e sostenuto l'iniziativa meritoria sino ad oggi svolta dalle Istituzioni locali e dal Balsamico Village quale espressione di una sana economia attenta al territorio e all'occupazione.